

Fonti rinnovabili e imprese agricole: un matrimonio possibile

Convegno Key Energy online, 5 novembre 2020

Andrea Zaghi

Direttore Generale

**Siamo la principale
associazione delle imprese
che operano nel settore
elettrico italiano
rappresentando oltre il 70%
dell'elettricità prodotta e
venduta in Italia.**

Oltre 500 imprese di ogni dimensione attive nella produzione e commercializzazione di energia elettrica da fonti convenzionali e rinnovabili, nella distribuzione, nella fornitura di servizi per il settore, hanno scelto Eletticità Futura. Rappresentiamo:

70%
energia elettrica

75.000 MW
potenza elettrica installata

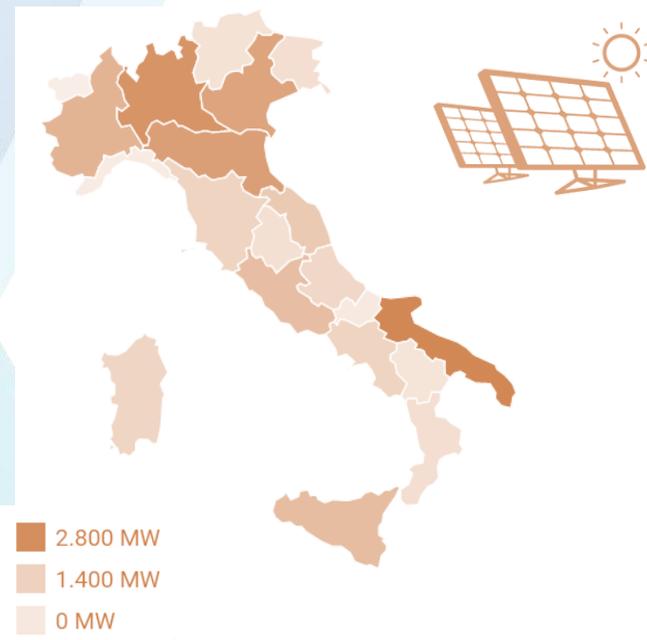
40.000
addetti

1.150.000 km
linee di distribuzione

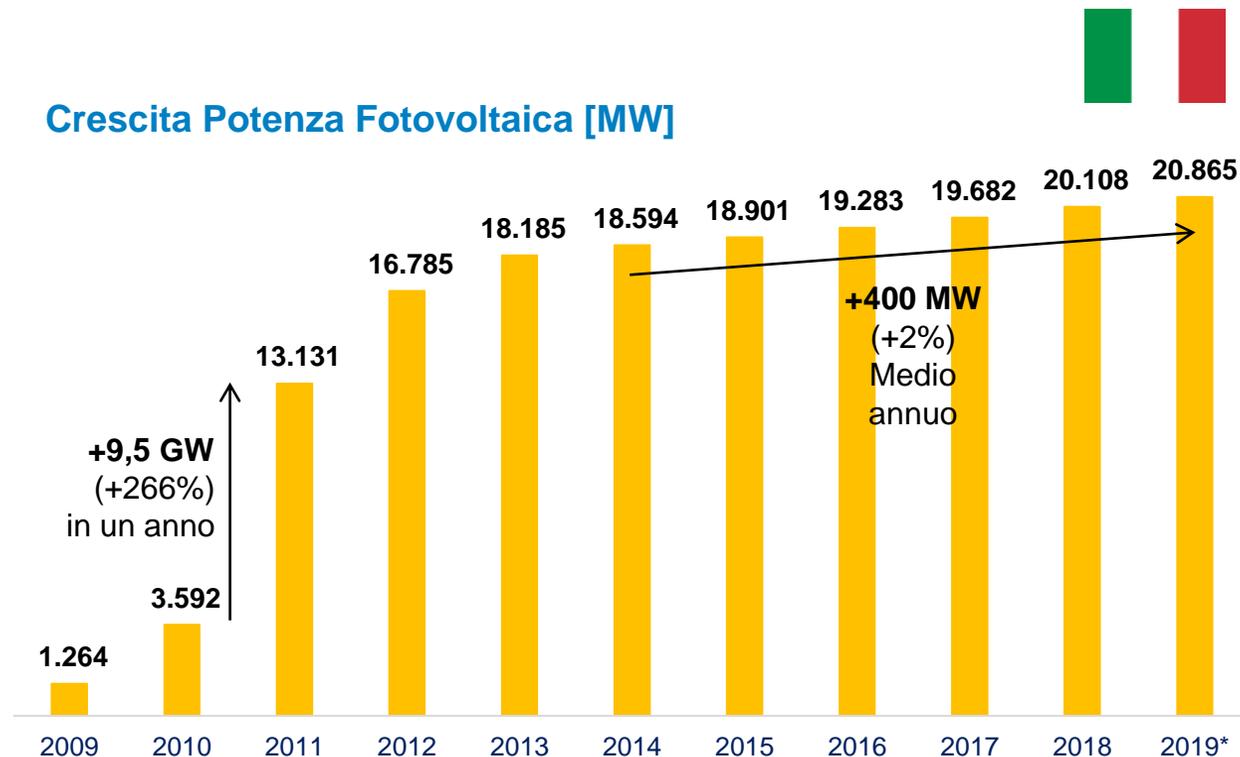
- **Il contesto e lo stato attuale del FV in Italia**
- **I target europei e italiani**
- **Occupazione del suolo**
- **FV in agricoltura**

Lo scenario attuale del Fotovoltaico in Italia

Distribuzione capacità FV in Italia



Crescita Potenza Fotovoltaica [MW]



**Dal 2014 vi è stata una crescita media annua contenuta di circa +400 MW (+2% medio annuo)
A fronte del «boom» tra 2010 e 2011 con +9,5 GW (+266%)**

La transizione energetica: target europei al 2030



Clean Energy Package

Green Deal

**Riduzione minima
gas effetto serra
(rispetto al 1990)**

40%

55%*

Quota FER su domanda lorda
di energia

32%

40%**

Target di efficienza energetica
(rispetto allo scenario PRIMES
2007)

33%

36%**

* Annuncio ufficiale della Commissione europea - settembre 2020

** Stime preliminari EF basate su dati della Commissione e fonti SolarPower Europe - settembre 2020

La transizione energetica: quali target per l'Italia al 2030



**Clean Energy Package
PNIEC 2019**

**Green Deal
NUOVO PNIEC***

**Riduzione minima
gas effetto serra
(rispetto al 1990)**

40%

55%**

**Quota di consumi di energia
elettrica da FER**

55%

70%***

**Quota FER su domanda lorda
di energia**

30%

40%***

**Target di efficienza energetica
(rispetto allo scenario PRIMES
2007)**

43%

58%***

* Non ancora redatto dal Governo Italiano

**Annuncio ufficiale della Commissione europea - settembre 2020

***Stime preliminari EF basate su dati della Commissione - settembre 2020

L'innalzamento del target con la recente proposta della Presidente della Commissione europea di innalzare al 2030 il target europeo di decarbonizzazione dall'attuale 40% ad almeno il 55% è per l'Italia una opportunità senza precedenti.

I benefici del Green Deal in Italia

Il Green Deal potrà infatti mobilitare nei prossimi 10 anni nel solo settore elettrico italiano:

100 mld
investimenti complessivi

90.000
nuovi occupati

Tradurre il Green Deal nello scenario italiano

Il nuovo target di decarbonizzazione europeo dovrà portare una revisione del PNIEC italiano con:

- **almeno 65 GW di nuova potenza da fonti rinnovabili;**
- **un'accelerazione delle misure per l'efficienza energetica;**
- **un aumento del contributo delle rinnovabili nei trasporti.**

Le norme approvate nel DL Semplificazioni sono insufficienti a raggiungere **questi obiettivi**.

6,5 GW/anno

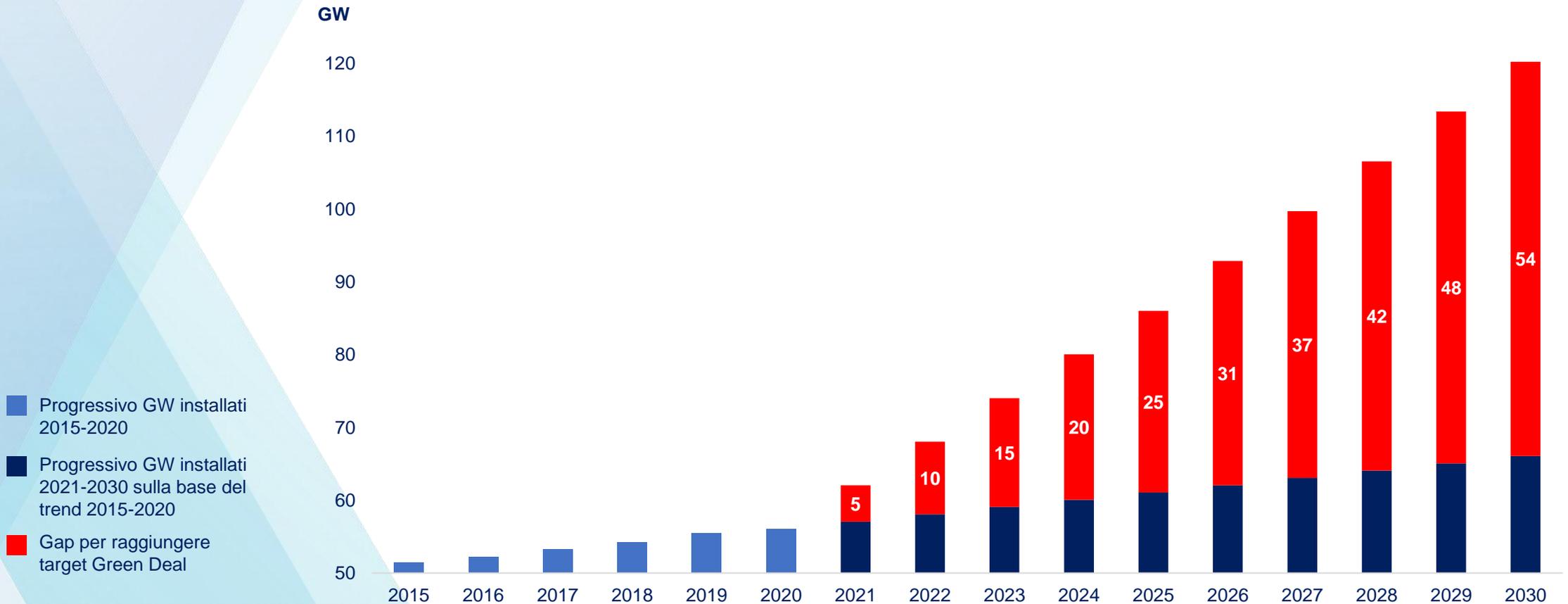
media installazioni FER per raggiungere il Green Deal nei prossimi 10 anni

1 GW/anno circa

media installazioni FER degli ultimi anni in Italia

Lo scenario del Green Deal al 2030, sempre più irraggiungibile

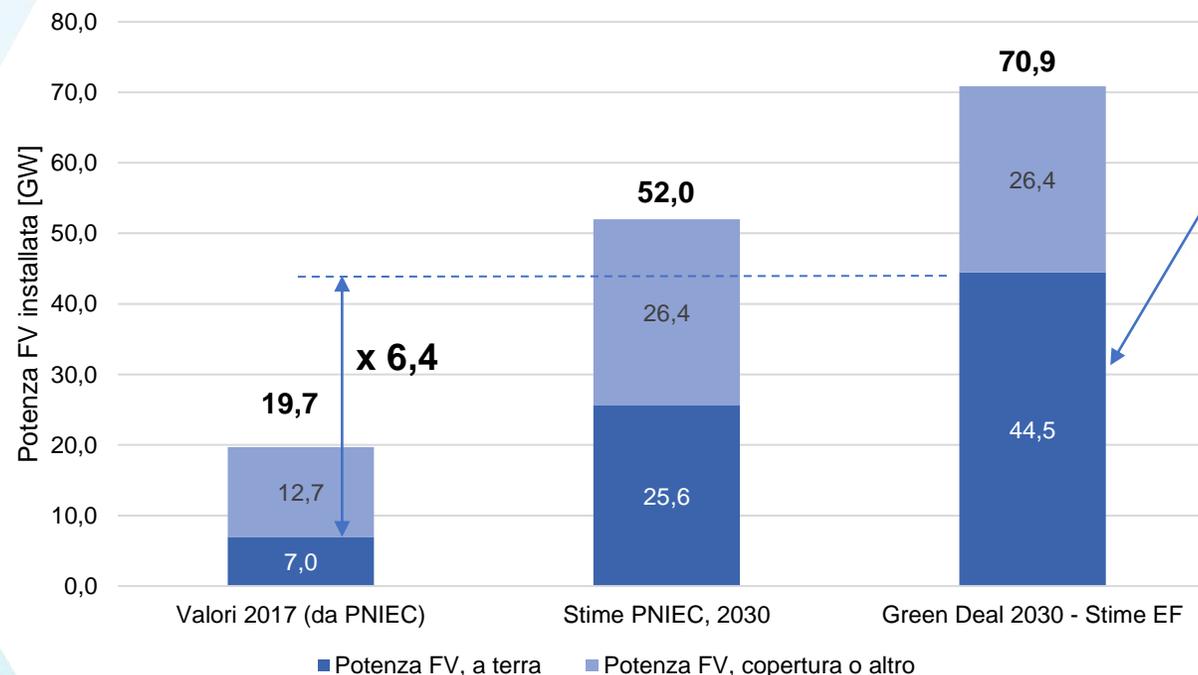
Sviluppo GW FER al 2030 in Italia nello scenario Green Deal



Fonte: Elaborazioni EF su dati Piano Nazionale Integrato Energia e Clima italiano – dicembre 2019 e Commissione Europea

Le previsioni di installazione FV in Italia

Potenza FV installata al 2017 e previsioni al 2030



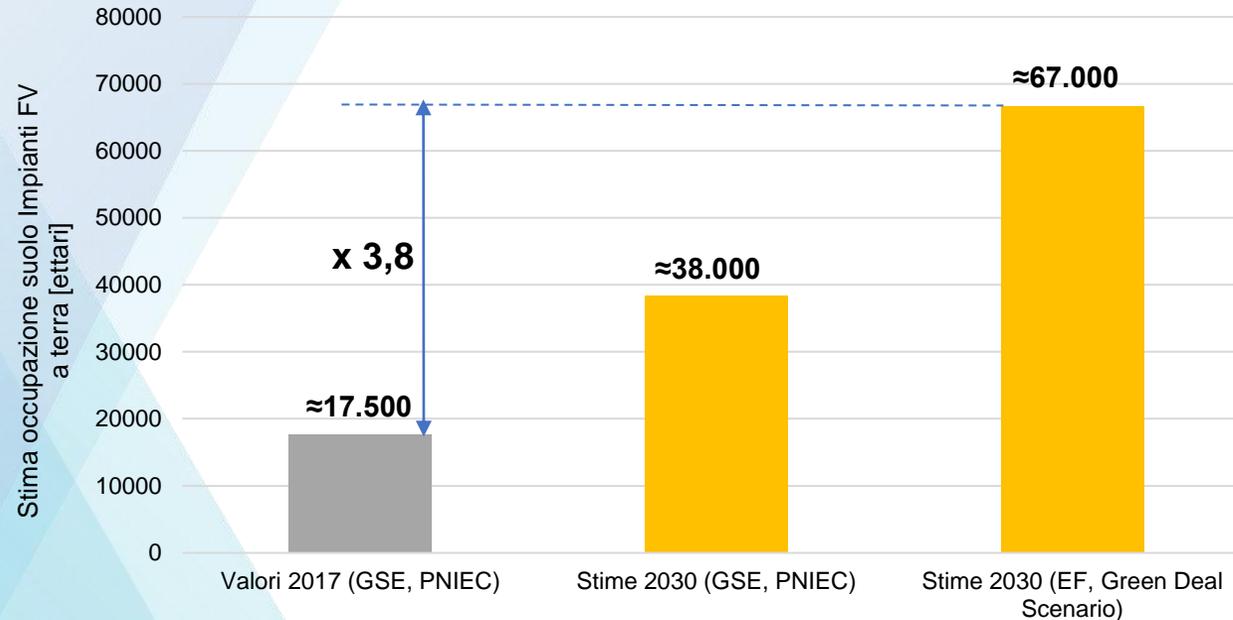
Ipotesi: nello scenario Green Deal è stato assunto, conservativamente, che tutta la potenza aggiuntiva rispetto allo scenario PNIEC verrà coperta da impianti a terra

Elettricità Futura stima che per raggiungere lo scenario Green Deal in Italia con **70%** di quota FER sul consumo interno lordo di energia elettrica, occorrano almeno **+65 GW** di potenza. Ipotizzando che di questi 50 GW siano di fotovoltaico, **la capacità cumulata di FV al 2030 sarà 70,9 GW**

L'ipotesi di nuova potenza FV tiene in considerazione sia la **realizzazione di nuovi impianti** che l'aumento di potenza derivante da **interventi di repowering** su impianti esistenti

Stime di occupazione del suolo per impianti FV al 2030

Stima superficie occupata da potenza FV a terra



Per confronto, tra il 2010 ed il 2016 sono stati persi oltre **550.000 ettari di superfici agricole**, pari ad una media di oltre **91.000 ettari l'anno***

Electricità Futura stima su dati GSE e PNIEC che l'occupazione del suolo da parte di impianti Fotovoltaici a terra sarà **67.000 ettari al 2030 nello scenario Green Deal (3,8 volte** rispetto al valore 2017), ipotizzando una media di **1,5 ettari/MW**, a fronte di una stima di incremento della potenza FV installata a terra di **6,4 volte**. Per confronto, la Superficie Agricola Utilizzata (SAU) in Italia è **12,8 milioni** di ettari*; quindi nel caso la superficie occupata da impianti FV a terra al 2030 fosse tutta agricola, l'impatto sarebbe lo **0,5%**

Considerando la superficie agricola non utilizzata in Italia (pari a 3,7 milioni di ettari), l'impatto sarebbe appena l'1,8%

Impianti FV utility scale: indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi al 2030

- Per garantire la decarbonizzazione, la **tecnologia fotovoltaica** sarà chiamata a ricoprire un ruolo primario nel mercato elettrico. L'obiettivo potrà essere raggiunto solo affiancando allo sviluppo di **nuove installazioni** su edifici anche **impianti utility scale a terra** sul territorio nazionale e il rinnovamento degli impianti esistenti
- Attualmente, i **rilevanti ritardi nell'ottenimento delle autorizzazioni**, nonché i frequenti pareri negativi espressi da parte di diversi enti, spesso non supportati da motivazioni oggettive a supporto del diniego, stanno fortemente rallentando lo sviluppo di questa tipologia di impianti
- Necessario declinare l'obiettivo nazionale del PNIEC in **obiettivi regionali** responsabilizzando gli enti locali sulla necessità di **lavorare sinergicamente** per garantire la necessaria semplificazione autorizzativa
- Già gli attuali iter autorizzativi consentono di garantire uno sviluppo equilibrato/sostenibile di impianti FV utility scale che in ambito agricolo potranno prevedere sia **tecnologie agrovoltaiche** sia **tecnologie «standard»** su aree abbandonate, degradate o marginali
- E' opportuno avviare un dialogo sulle più **opportune misure di sostegno** da adottare a favore degli impianti FV utility su aree abbandonate, degradate o marginali per garantirne la bancabilità (anche alla luce degli attuali prezzi di energia elettrica sul mercato), ad esempio tramite l'ammissione al DM FER1 o ad analoghe forme di **PPA statali**



Andrea Zaghi
Direttore Generale
segreteria@elettricitafutura.it

